

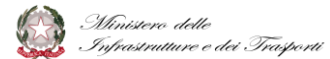


**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO
INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO
DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO
E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO –
CITTA'

(D.P.C.M. 16 aprile 2021)



Rep. N. 548 /2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI RETTIFICA DEL CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI

OPERA COMMISSARIATA "PALERMO - RILANCIO DEL POLO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO ED INTERFACCIA PORTO- CITTA'".

**"PORTO DI PALERMO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLE AREE DI INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTA'" CUP
MASTER I74I20000260005 - CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 COLLEGATO
LINEA 3 E I74C20000060001 COLLEGATO LINEA 4).**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di ottobre (03.10.2023) in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020,

Sono presenti i signori:

- il dott. Pasqualino Monti nato a _____ il _____, C.F.: _____ il _____, quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 32/2019, nominato con D.P.C.M. del 16 Aprile 2021, Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* dell' "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE", con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, dove e' domiciliato per la carica, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: commissariomonti@pec.portpalermo.it, di seguito chiamata, per brevitaa", anche "Appaltante", "Autorita'" o "Autorita" di Sistema Portuale", "Ente" o "AdSP";

- da una parte -

- il sig. Infantino Vincenzo, nato a _____ il _____, C.F.: _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di procuratore speciale della societa' "**REPIN S.R.L.**", con sede ad Aci Catena (CT), via Elemosina snc, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 600.000,00, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia e P. I.V.A. n. 03004880872, pec: repin@pec.confindustriact.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale del 15.01.2019, notaio Diego Barone, notaio in Riposto (CT), Repertorio n. 25878, Raccolta n. 6020 e registrata all'Agenzia delle Entrate di Giarre il 22 gennaio 2019 al n. 247/1T, per brevitaa' chiamata anche "Appaltatore", "Societa'" o "Impresa appaltatrice".

- dall'altra parte -

Detti comparenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 il Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, e' stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario per l'intervento infrastrutturale denominato *"Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia portocitta"*, il quale include, tra l'altro, il progetto *"Porto di Palermo - Lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del Porto di Palermo con la Citta"* - CUP I74I20000260005, dell'importo di euro 35.583.123,72;
- al predetto CUP Master I74I20000260005 sono collegati i seguenti CUP I74C20000050001 (Linea di azione 3) e CUP I74I20000260006 (Linea di azione 4);
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 28.10.2021 e' stato approvato il *"Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n 55 - per il seguito "Piano Procedurale"* - con cui vengono disciplinate le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione dei citati interventi, in deroga alla disposizioni del codice degli appalti;
- il Commissario Straordinario si avvale della struttura dell'AdSP quale Stazione Appaltante;
- in data 13.04.2022 e' stato sottoscritto tra il Commissario Straordinario, nella persona del Presidente dell'AdSP del MdSO ed il Prefetto di Palermo apposito Protocollo di Legalita' per la realizzazione di infrastrutture strategiche ed insediamenti prioritari, conforme ai contenuti di cui alla Delibera CIPE n. 62/2020, relativo all'intervento oggetto del presente atto;
- l'intervento e' finanziato con il fondo PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 17.06.2022 e' stata approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di euro 41.997.763,36, comprensivo dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del "Decreto aiuti", pari ad euro 6.404.639,61 ed autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori per l'importo di euro 32.023.198,04, di cui euro 30.911.813,57 per lavori a base d'asta ed euro 1.111.384,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA non imponibile, secondo le modalita' semplificate del citato Piano Procedurale, in deroga al Codice dei Contratti;

- nel Quadro Economico dell'intervento e' stata prevista la voce "A.6 - Maggiori oneri per adeguamento Decreto Aiuti" di complessivi euro 6.404.639,61, pari al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri per la sicurezza, da assoggettare a conguaglio in sede di contabilita' secondo le modalita' definite nelle circolari attuative ovvero in sede di conversione in legge del predetto "Decreto aiuti";

- in data 14.04.2023 (Rep. AdSP n. 480/2023) e' stato stipulato il contratto di appalto con il quale il Commissario straordinario e legale rappresentante *pro-tempore* dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha affidato alla societa' "REPIN S.r.l." i lavori denominati "PORTO DI PALERMO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTA'" CUP MASTER I74I20000260005 - CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 COLLEGATO LINEA 3 E I74C20000060001 COLLEGATO LINEA 4)" per l'importo

complessivo di euro **25.936.971,07**

(venticinquemilioni novecentotrentaseimilanovecentosettantuno,07), IVA NON

IMPONIBILE di cui euro 24.825.586,60

(ventiquattromilioni ottocentoventicinquemilacinquecentoottantasei,60) per i lavori al

netto del ribasso offerto (del 19,689%) ed euro 1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- al citato contratto di appalto veniva allegato il CSA (allegato "C") che all'art. 23 prevedeva che *"Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'Articolo 30, dell'Articolo 31, dell'Articolo 32 e dell'Articolo 33, al netto del ribasso d'asta, comprensivi degli importi relativi agli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale"*;
- all'art. 7 del contratto principale di appalto del 14.04.2023 invece e' stato erroneamente indicato, per mero errore materiale, che il pagamento del corrispettivo, *"previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e acquisizione del DURC, avverra' ogniqualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli artt. 30, 31, 32 e 33 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta di cui al comma 2 dell'art. 23 del CSA ed al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale (art. 23 CSA)"*;
- conseguentemente si e' ravvisata la necessita' di correggere l'art. 7 del contratto di appalto del 14.04.2023 ed uniformarlo all'art. 23 del CSA;
- con decreto n. 18 del 02 ottobre 2023 il Commissario ha autorizzato la modifica dell'art. 7 del contratto di appalto del 14.04.2023 prevedendo che il pagamento del corrispettivo dei lavori avverra' al raggiungimento di un importo non inferiore al 5% dell'importo contrattuale;
- ai fini della stipula del presente contratto e' stata rinnovata la richiesta di regolarita' contributiva (DURC) con validita' fino al 05.10.2023;
- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti ai fini della stipula del contratto.

Tutto cio' premesso e confermato, da valere quale parte integrante del presente atto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

Con il presente atto il Commissario Straordinario e legale rappresentante *pro-tempore* dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentato e la societa' "**REPIN S.R.L.**", come in comparsa rappresentata, convengono di modificare l'art. 7 del contratto di appalto del 14.04.2023 (Rep. AdSP n. 480/2023) avente ad oggetto i lavori denominati "PORTO DI PALERMO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTA'" CUP MASTER I74I20000260005 - CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 COLLEGATO LINEA 3 E I74C20000060001 COLLEGATO LINEA 4)" e conseguentemente viene di seguito riportato come modificato: "Il pagamento del corrispettivo, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e acquisizione del DURC, avverra' ogniqualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli artt. 30, 31, 32 e 33 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta di cui al comma 2 dell'art. 23 del CSA ed al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 5% dell'importo contrattuale (art. 23 CSA).

Per il saldo dei lavori si rinvia all'art. 24 del CSA.

I mandati di pagamento, che saranno intestati alla societa' "**Repin Srl**", saranno emessi a seguito di fatturazione elettronica e dovranno riportare il codice CIG 92978669BE dell'intervento, nonche' il codice CUP Master I74I20000260005 ed il codice CUP della specifica linea di azione cui si riferisce il pagamento (CUP I74C20000050001 collegato linea 3 e CUP I74C20000060001 collegato linea 4). A tal fine si comunica che il CUU e' il seguente: UFYJFN. I mandati di pagamento saranno liquidati mediante bonifico bancario esclusivamente sui seguenti conti correnti dedicati, dalla stessa comunicati, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

-

- IBAN:

- IBAN: _____
- IBAN: _____
- IBAN: _____ ;
- IBAN: _____ ;
- IBAN: _____ - IBAN: _____

e sui quali conti e' autorizzato ad operare il Geom. _____, nato a _____ il _____ C.F. _____.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del codice dei contratti, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori potra' essere corrisposto all'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo del contratto. L'erogazione del suddetto importo e' subordinata alla presentazione da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia anche a mezzo di polizza fideiussoria di un importo almeno pari all'anticipazione (art. 22 CSA)."

Art. 2 - Norme regolatrici

Per tutte le altre clausole e condizioni sono confermate quelle del contratto principale del 14.04.2023 al quale si rinvia e che qui si intende materialmente trascritto ed al Capitolato Speciale di Appalto cui esso fa riferimento.

Art. 3 - Tracciabilita' dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nei servizi sia inserita, a pena di nullita' assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010 e l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione

appaltante ed alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Palermo - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione ai sensi dell'art. 9 bis della citata legge e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4 - Domicilio delle parti e comunicazioni

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio come segue:

- Il Commissario Straordinario presso la sede dell'AdSP, in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4;
- l'Appaltatore presso la propria sede sita ad Aci Catena (CT) nella via Elemosina s.n.

Il Commissario Straordinario dovrà inviare tutte le comunicazioni all'appaltatore inerenti il presente contratto al seguente indirizzo pec: repin@pec.confindustriact.it.

L'appaltatore dovrà inviare tutte le comunicazioni al Commissario Straordinario inerenti il presente contratto al seguente indirizzo: commissariomonti@pec.portpalermo.it e per conoscenza al RUP Ing. Enrico Petralia al seguente indirizzo: enrico.petralia@portpalermo.it ed al Direttore dei Lavori ing. Leonardo Tallo al seguente indirizzo: leonardo.tallo@portpalermo.it.

Art. 5 - Regime fiscale

Ai fini fiscali i componenti dichiarano che il presente contratto rientra nell'ambito dell'art. 40 del DPR 131/1986, poiché le prestazioni previste nel presente contratto si configurano tra quelle previste dall'art. 7, ultimo comma, del DPR 26.10.1972, n. 633 e, pertanto, a termini del successivo art. 9, comma 6, non sono imponibili di I.V.A. Ai sensi delle disposizioni recate dall'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 la registrazione del presente

contratto avverrà con l'applicazione dell'imposta in misura fissa poiché le operazioni sono regolate ai fini IVA dall'art. 9 comma 6 DPR 633/72 (regime di non imponibilità). Le fatture sono assoggettate al regime di non imponibilità dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 633 del 1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparanti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 10 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 03 ottobre 2023

Per Il Commissario Straordinario

dott. Pasqualino Monti n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per "REPIN S.r.l."

Sig. Infantino Vincenzo n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).